

Newsletter della Delegazione di Perugia – Terni n° 2 – Febbraio 2014

Via C. Colombo 36 -06127 – Perugia – E-Mail: delegazionepg@ordinedimaltaitalia.org

2013 Un anno di grave crisi e grande lavoro



L'anno da poco conclusosi è stato caratterizzato dalla grave crisi economica e ha prodotto un incremento notevole nel numero delle persone e famiglie che necessitano di aiuto.

La Delegazione è riuscita a svolgere i suoi compiti istituzionali grazie alla generosità e all'impegno di persone di buona volontà, membri, volontari e amici dell'Ordine. Il lavoro svolto si può riassumere in alcune cifre che, seppur in modo schematico, rendono l'idea dello sforzo fatto e dei risultati conseguiti: **187 persone assistite** direttamente; **44 membri o volontari impegnati** con continuità nel

corso dell'anno; **146 interventi o servizi** prestati per un totale di **1609 ore**; **contributi economici elargiti per 5.834 euro**; **12.774 Kg di generi alimentari** distribuiti; **oltre 2.000 capi** di vestiario, giocattoli, materassi e letti consegnati ad istituti o famiglie. Un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibili tali risultati.

Giornata del Malato 9 Febbraio

Nella chiesa di Santa Lucia a Perugia S.E. Rev.ma mons. Bassetti, Arcivescovo di Perugia e Città della Pieve, Cappellano Gran Croce Conventuale ad Honorem, ha celebrato la Santa Eucarestia per i Signori Malati, in occasione della Giornata del Malato. Alla messa hanno partecipato, accompagnati da membri e volontari, quattro nostri Signori Assistiti ospiti del Pio Sodalizio San Martino di Perugia.

Speciale TV “L’Ordine di Malta in Umbria”

Lo speciale televisivo **realizzato dall'emittente TEF** di Perugia, curato dalla nostra volontaria Valentina Baldoni Fornari, è stato proiettato in occasione dell'**International Strategy Seminar of the Sovereign Order of Malta**, tenutosi nell'isola di Rodi la seconda settimana di febbraio. In tale occasione allo speciale è stato conferito un **Attestato di Riconoscenza**. Congratulazioni ai realizzatori e ringraziamenti a quanti hanno prestato la loro assistenza. Per rivedere lo speciale televisivo: <http://www.youtube.com/watch?v=rbboDOacEZ8>



Accoglienza a Sua Eminenza il “Cardinale” Bassetti



Grande l'abbraccio della Città di Perugia al suo Cardinale. Domenica 23 febbraio, nella cattedrale gremita da fedeli, era presente anche l'Ordine di Malta con un folto numero di rappresentanti. Il Delegato Luciano Valentini di Laviano, il Vice Delegato Luciano Giuliadori e gli altri membri dell'Ordine, durante la celebrazione liturgica, erano seduti a destra dell'altare, dietro ai presbiteri, mentre i volontari e i membri del CISOM hanno prestato un attento servizio in Cattedrale. Non mancava la componente militare dell'Ordine. Una Perugia in festa, dunque, una città molto spesso provata che ha avuto la gioia di sentirsi più “accudita” e aiutata da Santa Madre Chiesa. I

quattro cardinali presenti, Angelo Bagnasco, Silvano Piovaneli, Giuseppe Betori ed Ennio Antonelli (oltre naturalmente a Sua Eminenza Bassetti) e i trenta vescovi giunti da tutta Italia hanno concelebrato insieme ai più di 130 sacerdoti umbri e toscani. “il cardinalato non significa una promozione, né un onore, né una decorazione – ha spiegato il neo Cardinale durante l'Omelia - ma più semplicemente vuol sottolineare un servizio che esige di ampliare lo sguardo e allargare il cuore. Non si tratta dunque per me di un merito o di un avanzamento di carriera, ma essenzialmente di un nuovo impegno per la Chiesa e l'umanità. Esso ha come unico punto di riferimento e modello Gesù di Nazareth , il quale è venuto in mezzo agli uomini non per farsi servire ma piuttosto per servire e dare la vita”. “Proprio per questo Dietrich Bonhoeffer – ha continuato Sua Eminenza - il grande teologo luterano, morto in un campo di concentramento nazista, scriveva che “ 'la Chiesa deve partecipare agli impegni della comunità umana, non dominando ma aiutando e servendo' ”. Come conferma di quanto detto, la prima uscita del Cardinale Bassetti è stata verso il carcere di Capanne, luogo di dolore ma anche di recupero e redenzione.



Prossimi appuntamenti

Sabato, 15 marzo

alle ore 18.00 nella chiesa di S. Luca celebrazione della S. Messa conventuale mensile.



Pellegrinaggio Internazionale a Lourdes

L'annuale pellegrinaggio a Lourdes avrà luogo **dal 2 al 6 Maggio**.
Le iscrizioni si chiuderanno tassativamente il 31 Marzo 2014.

Beatificazione Madre Speranza

Il **31 Maggio** sarà Beatificata Madre Speranza, fondatrice del santuario dell'Amore Misericordioso di Collevenza – Todi (PG), per noi umbri è una grande festa e auspichiamo, dato che la nostra Delegazione coadiuvata dalla Sezione di Arezzo della Delegazione di Firenze presta regolarmente servizio di assistenza ai pellegrini che visitano il santuario, che in tale festosa occasione l'Ordine di Malta sia presente con una folta rappresentanza. Il costo del pasto è di euro 16,00 a persona. **Le iscrizioni si chiuderanno tassativamente il 31 Marzo 2014.**

Pellegrinaggio a Montemelino

L'annuale pellegrinaggio al Santuario di Montemelino si svolgerà il sabato 7 Giugno.

Quote 2014

Si ricorda che è in scadenza il pagamento della quota 2014. Il pagamento **deve essere effettuato entro il 15 Marzo**. Si raccomanda la massima puntualità.

Spunti di riflessione dalle omelie di Papa Francesco



L'esempio del Battista

Venerdì 7 Febbraio: Il Santo Padre Francesco ha delineato il profilo di Giovanni il Battista indicando tre caratteristiche fondamentali. " Cosa ha fatto Giovanni ? Prima di tutto annunciò il Signore. Annunciò che era vicino il Salvatore, il Signore; che era vicino il regno di Dio". Un annuncio che "ha fatto con forza: battezzava ed esortava tutti a convertirsi". La seconda caratteristica "è che non si approfittò della sua autorità morale" nonostante gli fosse offerta "su un vassoio la possibilità di dire: io sono il Messia!". Per Giovanni è stato "il momento della tentazione e della vanità". Avrebbe potuto rispondere: "Non posso parlare di questo ...", finendo per "lasciare la domanda per aria. O poteva dire: Mah, non so ... con falsa umiltà". Invece Giovanni "è stato chiaro" e ha affermato: "No, io non sono! Dopo di me viene uno che è più forte di me, a cui io non sono degno di piegarmi per sciogliere i legacci dei calzari". La terza cosa "è imitare il Cristo, imitare Gesù. Tanto che, in quei tempi, i farisei e i dottori (della legge) credevano che lui fosse il Messia". Persino "Erode, che lo aveva ucciso, credeva che Gesù fosse Giovanni". Proprio questo mostra fino a che punto il Battista abbia "seguito la strada di Gesù, soprattutto sul cammino dell'abbassarsi".

NOTIZIE DAL GRAN PRIORATO

Riunione dei Delegati Gran Priorali

Il Gran Priore di Roma ha riunito a Roma, lo scorso 24 Febbraio i Delegati del Gran Priorato per continuare quell'opera di scambio di informazioni dirette tra il Gran Priore ed i Delegati e facilitare anche lo scambio di notizie tra le varie Delegazioni. In quest'occasione Il Gran Priore ed il Cancelliere, tornati da poco dal Seminario Strategico Internazionale dell'Ordine, tenutosi a Rodi, hanno illustrato i risultati delle 15 Commissioni di Studio sulle strategie per il prossimo quinquennio. Particolare attenzione è stata data alla formazione dei membri e, soprattutto, dei volontari che un domani potrebbero essere ricevuti nell'Ordine. Formazione non solo professionale e pratica sul come relazionarsi con i Signori Assistiti ma, importantissima, quella spirituale che caratterizza e differenzia le opere dell'Ordine da tutte le altre organizzazioni umanitarie. Il Gran Priore, sollecitato dal Vice Ricevitore, si è soffermato anche sull'importanza del pagamento "puntuale" del contributo annuo.

Gestione e distribuzione materiali e viveri

L'Assistente Caritativo del Gran Priorato, Andrea Nannerini, ha parlato dei materiali che le Delegazioni riescono ad avere dalla Guardia di Finanza, dai Carabinieri o da donazioni private. A volte tali materiali sono in eccesso per la sola Delegazione ricevente, per esempio i 2300 paia di scarpe sequestrate nelle Marche, e pertanto è intenzione dell'ufficio dell'Assistente Caritativo creare un magazzino centrale (elettronico e reale) in cui confluiscono i materiali che ogni Delegazione ha a disposizione, così da creare una rete tra le Delegazioni. Tale rete sarà gestita dal Gran Priorato che distribuirà i materiali a seconda delle esigenze, così come avvenuto attualmente con le scarpe.